SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00061866
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Morigerati
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DR - RILEVAMENTO	
DRV - DATI DI RILEVAMENTO	
DRVD - Data rilevamento	1992/01
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	giacca da neonato
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura campana
ATBM - Motivazione	analisi stilistica
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1870 ca.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	seta
MTCT - Tecnica	tessitura/ merletto
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	25
UT - USO	
UTF - Funzione	abbigliamento festivo per neonati
UTO - Occasione	durante l'anno
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	neonati

UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Campania
UTLP - Provincia	SA
UTLC - Comune	Ravello
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Indumento in tessuto di seta gialla con ornamentazioni a sottili strisce verticali e bordure di merletto sul collo e all'orlo delle maniche. L'abito è aperto sul retro con bottone posto lungo l'orlo del colletto.
NSC - Notizie storico-critiche	La fasciatura dei neonati era praticata in Morigerati fino agli anni cinquanta. Tale pratica era diffusa tra tutte le classi sociali e ad essa si attribuiva non soltanto un valore protettivo nei confronti del neonato in relazione alla fragilità fisica ma anche in connessione con i rischiosi rapporti che questi aveva con l'esterno. La protezione nei confronti del mondo esterno acquisiva di consueto un valore magico ed infatti non a caso proprio nelle fasce o sotto il bavaglino erano posti alcuni amuleti. L'amuleto più diffuso nel territorio di Morigerati era un piccolo corno di capra montato su metallo prezioso oppure direttamente legato ad una cordicella. Egualmente diffuso era l'uso dell'abitino, consistente in un piccolo pezzo di stoffa contenente frammenti di una immaginetta sacra e sostanze ritenute magicamente attive. Gli abitini prima di poter essere donati al neonato erano consacrati in chiesa. La difesa magica era resa particolarmente necessaria per difendere %
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 73841
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Tassoni G.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00000796
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Barthes R.
BIBD - Anno di edizione	1970

BIBH - Sigla per citazione	00000794
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	ALberoni F.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00000795
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Levi Pisetzky R.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00000725
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Blasco L.
FUR - Funzionario responsabile	Muollo G.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ricco A.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ricco A.
AN - ANNOTAZIONI	